

#### PRIMO PIANO

# Travolge pedone in moto, tre morti in corso Unione Sovietica È successo all'incrocio con corso Sebastopoli intorno alle 19,50 di Massimiliano Peggio

Torino 04.04.2017 - Gravissimo incidente ieri sera (lunedì 3) verso le 19,50 in corso Unione Sovietica a Torino, all'incrocio con corso Sebastopoli. Tre le vittime: un pedone, un motociclista e la donna che viaggiava con quest'ultimo a bordo della moto Yamaha R1. La velocità sembra essere la causa dell'incidente. La moto Yamaha quidata da Gianmarco Gallo, 33enne residente a Torino, sarebbe infatti partita come un proiettile. Si sarebbe infatti addirittura impennata. E, quando si è trovata di fronte un pedone che stava attraversando, non ha fatto in tempo a frenare. Lo schianto sul lato nord dell'incrocio tra corso Unione Sovietica e corso Sebastopoli, non lontano dallo stadio Grande Torino e dal Pala Alpitour, il palazzetto dei concerti. Il pedone, Modu Jalo, originario della Mauritania, è morto sul colpo, stessa sorte per il centauro alla guida della due ruote. I soccorsi sono stati immediati e i sanitari del 118 hanno tentato a lungo di rianimare la ragazza che si trovava sul sellino posteriore, ma senza riuscirci. La dinamica dell'incidente è ora al vaglio della polizia municipale, intervenuta sul posto, che è alla ricerca di testimoni. Non è chiaro, infatti, se il pedone stesse attraversando col rosso o con il verde. Sembrano esserci invece pochi dubbi sul fatto che fosse sulle strisce pedonali e anche sulla velocità della moto, la cui carcassa è stata ritrovata a circa duecento metri dal luogo dello scontro, il tachimetro fermo a 13mila giri. I familiari del conducente sono stati avvisati in tarda serata e sono loro che hanno dichiarato che la trasportata potrebbe essere una donna ucraina che vive da sola a Torino, amica del figlio, ma della quale non avevano altri dati. La ragazza non aveva con sé documenti. Il corso Unione Sovietica è rimasto chiuso dalle 19.50 alle ore 23.20. Gli Agenti della Squadra Infortunistica della Polizia Municipale Torino hanno reperito alcuni testimoni, ma è necessario ottenere maggiori informazioni possibili per ricostruire la dinamica di un evento così grave e drammatico: chi può fornire dettagli utili può chiamare il telefono 01101126509/10

Fonte della notizia:

http://www.lastampa.it/2017/04/03/cronaca/scontro-tra-moto-e-pedoni-un-morto-in-corso-unione-sovietica-cryxorSSvIQqXVzsOV8yMK/pagina.html

# Moto investe pedone, tre morti a Torino Vicino stadio e PalaAlpitur, inutili i soccorsi

TORINO, 3 APR - È di tre morti il bilancio di un incidente stradale avvenuto questa sera a Torino. Un giovane è stato investito e ucciso da una motocicletta in corso Unione Sovietica all'angolo con corso Sebastopoli, non lontano dallo stadio Grande Torino e dal PalaAlpitour. In sella alla moto due persone: il conducente è morto sul colpo, la passeggera poco dopo. Inutili i tentativi dei sanitari del 118 di rianimarla. Sul posto gli agenti della polizia municipale per la ricostruzione della dinamica dello schianto. Fonte della notizia:

# NOTIZIE DALLA STRADA

Daspo urbano e curiosità al Congresso nazionale della Polizia municipale Fino a domani a Spezia Expò la Municipale di tutta Italia si aggiorna su normative e novità. Tra le curiosità di quest'anno due simulatori di guida per gli studenti delle scuole e chi deve prendere la patente.

La Spezia 04.04.2017 - Daspo urbano, Codice della strada, l'omicidio stradale e la interpretazione della norma ad un anno dell'entrata in vigore. Questi i temi cardine della ventiduesima edizione del Congresso nazionale della Polizia municipale che si terrà fino a domani a Spezia Expò. Un appuntamento annuale nel corso del quale, da tutta Italia, molti dipendenti del Corpo seguono gli aggiornamenti sulle normative e sulla loro applicazione. Gli iscritti sono 630, alcuni provenienti anche dalla Sicilia. Tra i primi argomenti trattati c'è quello sul Daspo urbano. "A fine aprile dovrebbe diventare legge - ha spiegato Alberto Pagliai comandante della Polizia municipale della Spezia -. In particolari sono stati evidenziati due aspetti importanti, se il decreto verrà convertito in legge. I consigli comunali dovranno "zonizzare la sicurezza urbana", quindi individuare le aree considerate a maggior rischio sotto il profilo del degrado urbano. Potranno essere emessi dei provvedimenti che limitino determinati fenomeni che li provocano pensiamo ad esempio ai parcheggiatori abusivi, all'accattonaggio molesto, allo spaccio di sostanze stupefacenti, alla prostituzione. In base agli accordi poi con Prefettura e Comune stabiliranno come conferire agli organi di Polizia statali e locali l'applicazione della norma". L'ultima sessione del convegno sarà dedicata all'omicidio stradale. "La legge è entrata in vigore di un anno fa - ha proseguito Pagliai -. La normativa nei casi più gravi è chiara, la giornata di studio di domani servirà ad esaminare meglio casi in cui si sono verificate lesioni superiori ai 40 giorni senza che ci sia stata l'influenza di alcol o stupefacenti, oppure in assenza di guida. Anche in questi casi scattano sanzioni pesantissime, ma si tratta di un argomento da approfondire". A margine degli approfondimenti sono disponibili anche degli stand sulle attrezzature di cui possono dotarsi gli Enti pubblici e privati sia dal punto di vista della sicurezza che degli interventi. Giubbotti antiproiettile, applicazioni per "velocizzare" i verbali e sistemi di comunicazione fanno da contorno all'iniziativa anche se non mancano le curiosità. Ad attirare l'attenzione sono stati i simulatori e i software studiati dalla società Toccafondi.

"Il simulatore bici è studiato per le scuole e gli alunni fino ai 13 anni - ha spiegato Daniele Toccafondi, amministratore delegato dell'azienda -. E' utile per insegnare ai giovanissimi il codice dalla strada, perchè si tratta di una fascia d'età dove spesso non si ritiene importante riconoscere la segnaletica e le regole della strada. Il simulatore per la guida dell'auto ricrea tutte le condizioni possibili nel quale può incappare l'automobilista. Sono disponibili, strade, condizioni metereologiche e ambientali, luminosità. A questi si aggiunge anche la possibilità di scegliere il mezzo da guidare e lo stato del guidatore che può essere sobrio, sotto l'effetto di sostanze o alcol oppure medicinali ma anche pasto pesante e sonno". Il mercato di questi simulatori si concentra nelle scuole guida e nelle scuole ed è stato adottato almeno da 100 città italiane. La Spezia però manca ancora all'appello. L'investimento parte da un minimo di 3mila euro ad un massimo di 7.500 euro, con l'auto e il motore completi.

http://www.cittadellaspezia.com/La-Spezia/Attualita/Daspo-urbano-e-curiosita-al-Congresso-230930.aspx

# La A10 Genova-Savona è la seconda autostrada più pericolosa d'Italia

di Giovanni Vaccaro

Savona 04.04.2017 - La Savona-Genova è la seconda autostrada più pericolosa d'Italia, presa d'assalto da oltre 134 mila veicoli al giorno. L'impressionante serie di incidenti dei giorni scorsi ha fatto riaccendere il segnale di allarme su un'arteria ormai inadeguata ai livelli di traffico e alle prestazioni dei veicoli di oggi. Ancor di più se si considera la scarsa preparazione di molti guidatori, fra conducenti che si mettono al volante solo nel weekend e camionisti (soprattutto stranieri) che non hanno dimestichezza con i "bisonti" che hanno in mano. A sottolineare la

pericolosità del tratto tra Savona e Genova è l'Aiscat: nel report in cui analizza i flussi di traffico e le statistiche sugli incidenti, l'Associazione italiana delle concessionarie autostradali piazza la parte di levante della A10 al secondo posto del poco onorevole podio con 17,37 incidenti ogni 100 milioni di veicoli-chilometro. Un dato pauroso, se si tiene conto che la media nazionale tocca i 7,99 incidenti, meno della metà. Una situazione peggiore è solo sulla Messina-Palermo, dove nel 2015 sono stati rilevati 20,92 incidenti ogni 100 milioni di veicolichilometro, mentre la famigerata Serravalle, Milano-Genova, si è fermata a quota 16,80, prendendosi il terzo posto davanti alla Roma-L'Aquila-Teramo e Roma Pescara con 16,74. Per fare un paragone, il tratto Savona-Ventimiglia è lontano con 8,25 incidenti. «Sosteniamo da tempo che le tre corsie in direzione Genova sono inadeguate - ha sottolineato Giuseppe Barberis, presidente regionale della Fita-Cna - La larghezza è quella minima di legge, ma la concentrazione del traffico e le caratteristiche del percorso con curve strette e improvvise rendono altissimo il rischio di incidenti. A questo punto è meglio tornare alle due corsie e ripristinare quella di emergenza, sacrificata per realizzare la terza». In attesa che le statistiche del 2016 siano elaborate e pubblicate, Aiscat fa riferimento al 2015, ma il trend appare costante negli anni. Sul tratto Genova-Savona viaggiano ogni giorno 134.188 veicoli (considerando tutti i mezzi entrati da un casello indipendentemente dal viaggio poi effettuato). Di questi 111.911 sono leggeri (auto e moto), 22.277 sono mezzi pesanti. Tutti ad affollare i 45,5 chilometri di percorso. In media sono quindi circa 50 mila i veicoli teorici giornalieri (ossia quelli che, sommati fra loro, coprono l'intera tratta), di cui 42.663 leggeri e 9.323 pesanti. Con un tale affollamento è ovvio che qualcuno vada a cozzare contro l'altro. E così la statistica sugli incidenti mette i brividi. Nel 2015 sono stati rilevati 150 sinistri, 132 con auto e moto, 18 con mezzi pesanti. La media in considerazione della lunghezza del percorso raggiunge il dato di 17,37 incidenti ogni 100 milioni di veicoli-chilometro. Con 220 feriti, ma senza vittime. Tra l'altro i dati evidenziano persino un miglioramento rispetto al 2014, quando nei 174 incidenti i morti erano stati due e i feriti 257.

Fonte della notizia:

http://www.ilsecoloxix.it/p/savona/2017/04/04/ASLfxOrGseconda\_autostrada\_pericolosa.shtml

#### Crollo ponte, operaio, campata spostata

### 'Non avevo mai assistito a un incidente del genere'

ROMA, 4 APR - "Mentre stavamo alzando la struttura - eravamo arrivati a circa 30 cm - un ingegnere mi ha detto che la campata centrale si era spostata di un paio di centimetri. Ma poi insieme all'ingegnere Vitantonio Sepe della società De.La.Be.Ch sono stati fatti altri controlli e tutto era tornato a posto. Erano le 12.20, siamo andati mangiare un panino e poco più tardi abbiamo ripreso i lavori per il sollevamento finale. Poi mentre parlavamo con un ingegnere è avvenuto il collasso": lo ha riferito in Commissione incidenti sul lavoro del Senato un operaio tra quelli al lavoro la mattina del 9 marzo scorso, quando nel tratto dell'A14 tra Loreto e Ancona è crollato il ponte, provocando la morte di due automobilisti. "Non so cosa sia successo - ha detto l'operaio - a me una cosa del genere non era mai accaduta". "Non c'era nessuna anomalia - ha aggiunto un altro operaio ascoltato dalla Commissione - stavamo lavorando con tranquillità, anche dopo che abbiamo saputo che c'era un leggero spostamento". Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/04/04/crollo-ponte-operaio-campata-spostata\_1062a4a5-40c7-4987-858b-d251b8cbf9a8.html

### SCRIVONO DI NOI

# Rubano ruspe da un cantiere e scappano sull'A1: catturati dalla Polizia di Stato La refurtiva, sul mercato nero, avrebbe loro fruttato oltre duecentomila euro

Arezzo, 4 aprile 2017 - Due rumeni sono stati arrestati stanotte dalla Polizia di Stato di Arezzo dopo avere razziato macchinari per l'edilizia da un cantiere di Pontedera. I malfattori, che si erano impossessati di ruspe, escavatori, trapani e altro materiale, avevano caricato tutto su due camion per dirigersi sull'A/1. Avevano messo a punto un piano ben congegnato, tant'è che avevano deciso di viaggiare a breve distanza tra loro. In questo modo, se uno dei due fosse stato intercettato dalla polizia, l'altro avrebbe potuto farla franca con la refurtiva. Ma giunti a

San Giovanni Valdarno (AR), sono incappati nel dispositivo a reticolo attuato in Toscana sulle vie di grande comunicazione dagli equipaggi della Polizia Stradale. Infatti, una pattuglia della Sottosezione Polizia Stradale di Firenze-Nord ha notato uno dei due mezzi. Era da poco passata la mezzanotte e quel tratto di strada è buio. I poliziotti, insospettiti dal fatto che a quell'ora gli operai non stanno in viaggio, da dietro, con segnalazioni luminose, hanno fatto cenno all'autista di fermarsi. Ma l'autista ha zig-zagato per eludere il controllo e dare tempo all'altro camion di dileguarsi. Gli agenti, con una manovra repentina, lo hanno bloccato e si sono resi conto che si trattava di merce rubata. Hanno chiesto rinforzi alla Centrale Operativa per intercettare l'altro camion che, nel frattempo, era giunto presso il Casello di Valdarno, circa tre chilometri più a sud. Nonostante l'oscurità, anche il secondo mezzo è stato bloccato dalle pattuglie della Sottosezione Polizia Stradale di Battifolle, che gli hanno sbarrato il cammino. I due rumeni sono stati arrestati per furto aggravato dalla Polizia Stradale, che ha restituito gli escavatori, le ruspe, i due camion e tutto il restante materiale al proprietario. La refurtiva, sul mercato nero, avrebbe loro fruttato oltre duecentomila euro.

Fonte della notizia:

http://www.lanazione.it/arezzo/cronaca/rubano-ruspe-da-un-cantiere-e-scappano-sull-a1-catturati-dalla-polizia-di-stato-1.3015276

## Droga e alcol alla guida: pattuglione della polizia stradale al casello di Savona In tutto sono state 25 le persone controllate, 9 agenti impegnati nel servizio: infrazioni al codice della strada

Savona 03.04.2017 - Pattuglione messo in atto questa mattina da parte della polizia stradale al casello autostradale di Savona, con il camper allestito dalla Croce Rossa ed il medico della Questura impegnati nei controlli sulla guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di droghe. Tre le pattuglie della polizia stradale savonese che hanno svolto le attività di controllo, molte delle quali sono state indirizzate ai mezzi pesanti e ai loro conducenti: 9 gli agenti che hanno preso parte al servizio. Numerosi i veicoli fermati e sottoposti al controllo degli agenti: 25 le persone sottoposte ai test sui droghe e alcol, tutti risultati negativi. Nel corso dei controlli i poliziotti hanno rilevato alcune infrazioni al codice della strada, sanzionate agli automobilisti. Il servizio rientra nell'ambito dei dispositivi sulla sicurezza stradale stabiliti in sede di Prefettura anche a seguito dei gravi incidenti avvenuti sull'A10. Altri controlli saranno effettuati in altre zone del savonese.

Fonte della notizia:

https://www.ivg.it/2017/04/droga-controlli-ai-mezzi-pesanti-pattuglione-della-polizia-stradale-al-casello-savona/

# Tre patenti ritirate nei controlli della Polizia stradale di Romagnano A Gattico e sulla sp. 299 della Valsesia

GATTICO 03.04.2017 - La Polizia stradale di Romagnano Sesia, nella giornata di sabato alle 2,15 sulla Sp 142, in località Gattico, ha controllato una Toyota Yaris condotta da D.D. di 43 anni, risultato positivo all'alcooltest con 1,18 g/l e denunciato per guida in stato d'ebbrezza. Un'ora più tardi hanno controllato una Fiat 500 condotta da F.N.M. di 27 anni, nata ad Arona, che è risultata positiva all'alcool test per 1,05g/l ed è stata denunciata per la guida in stato d'ebbrezza. Poco prima delle 6 poi sulla Sp 299 della Valsesia gli agenti hanno controllato una Kia Ceed condotta da F.S.J. di 23 anni nata in Colombia. Anche lei è risultata positiva all'alcool test per 1,28g/L ed è stata denunciata per la guida in stato d'ebbrezza. Per tutti il ritiro della patente per la sospensione.

Fonte della notizia:

http://www.corrieredinovara.it/it/web/tre-patenti-ritirate-nei-controlli-della-polizia-stradale-di-romagnano-37215/sez/cronaca/

# PIRATERIA STRADALE

Porta a spasso il cane, travolto e ucciso da un'auto: caccia al pirata a Rosasco Caccia alla vettura fuggita dopo aver travolto e ucciso sotto casa Massimo Ardizzione, 45 anni, di Busto. Al vaglio le immagini delle telecamere

Rosasco (Pavia), 3 marzo 2017 - Non è stato ancora identificato il pirata della strada che domenica sera intorno alle 20,30 a Rosasco, in Lomellina, è fuggito dopo aver travolto e ucciso sotto casa Massimo Ardizzione, di 45 anni che stava portando a passeggio il cane. La vittima risiedeva a Busto Arsizio (Varese). Ardizzone era uscito per portare a spasso il cane e, stando alle prime ricostruzioni dell'incidente, stava camminava sul ciglio della strada quando, giunto ormai nei pressi della sua abitazione, è stato investito da un'automobile. A causa dell'urto l'uomo è stato scaraventato in un fossato che corre a lato della strada. L'automobilista, invece di fermarsi a prestargli soccorso, ha proseguito in direzione di Robbio. Sul posto, allertati da un altro automobilista di passaggio, sono arrivati i soccorsi (un mezzo della Croce Azzurra di Robbio) e una pattuglia della Polizia stradale, che ha avviato le indagini. La polizia stradale di Vigevano questa mattina è tornata sul posto per nuovi rilievi e ha acquisito le registrazioni delle telecamere comunali e anche di un'abitazione privata nelle vicinanze del luogo dell'incidente, nella speranza di raccogliere elementi utili. Un testimone, che era anch'egli a passeggio con il cane e che ha incrociato la vittima pochi istanti prima, si è voltato sentendo il rumore dello schianto e ha raccontato di aver visto un'auto scura allontanarsi a forte velocità. Fonte della notizia:

http://www.ilgiorno.it/pavia/cronaca/morto-pirata-rosasco-1.3013472

#### INCIDENTI STRADALI

Incidente stradale sulla Paternò-Randazzo, muore una 37enne di Adrano A perdere la vita una donna di origine albanese, Valeria Daci. Era residente ad Adrano e lavorava in un bar di Biancavilla

04.04.2017 - Incidente mortale ieri sera sulla strada statale Paternò-Randazzo, nei pressi dello svincolo per Scalilli. A perdere la vita un 37enne di origine albanese, Valeria Daci. Era residente ad Adrano e lavorava in un bar di Biancavilla. Non si conosce ancora la dinamica dell'incidente che ha portato allo scontro l'auto guidata dalla donna e un altro veicolo guidato da un ragazzo di 28 anni di Santa Maria di Licodia, rimasto gravemente ferito. Sul posto sono intervenuti i soccorsi sanitari del 118. Il 28 enne è stato trasportato presso l'ospedale di Paternò. Per la donna, invece, nulla da fare. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri.

Fonte della notizia:

 $\underline{http://www.cataniatoday.it/cronaca/incidente-stradale/paterno-randazzo-morta-valeria-daci-4-aprile-2017.html}$ 

# Scende dall'auto dopo l'incidente, ucciso sulla Torino-Milano ex pilota di rally Due automobilisti erano scesi dalle vetture per compilare il cid

di Nadia Bergamini

Chivasso (Torino) 04.04.2017 - Il mondo del rally in lutto. È Giuseppe Volta tra gli anni Sessanta e Settanta pilota e meccanico di rally, l'uomo morto sull'autostrada A4 Torino-Milano. Il 71enne, originario di Ferrara ma da tempo residente a Praga, è stato investito e ucciso nei pressi dell'uscita di Chivasso Centro. Aveva anche lavorato per la Abarth di corso Marche a Torino. Volta era sceso dalla propria auto per compilare un Cid a seguito di un lieve incidente occorsogli poco prima. Una volta sceso dalla propria Bmw, però, è stato investito da una Mercedes Coupé condotta da Mirela M., 30 anni, cittadina di origine romene residente a Torino. Per Volta non c'è stato niente da fare. La ragazza, ferita, è stata poi ricoverata all'ospedale di Chivasso. Inevitabili le lunghe code e i rallentamenti alla circolazione sull'autostrada che non è comunque stata chiusa al traffico.

Fonte della notizia:

http://www.lastampa.it/2017/04/03/cronaca/schianto-in-autostrada-scende-dallauto-e-viene-ucciso-4Vy49MN5x785VRuVkfy2ZN/pagina.html

#### Auto vola nel campo: paura per bimba e mamma incinta al nono mese

04.04.2017 - Grosso spavento per una 37enne incinta al nono mese e la figlioletta seduta al suo fianco, rimaste coinvolte in un incidente stradale avvenuto lunedì mattina a Calcinato, lungo la Strada provinciale 11. Per cause ancora in corso d'accertamento, l'auto su cui

viaggiavano donna e bimba si è scontrata con un altro veicolo e, a seguito del violento impatto, è volata nel campo a lato della carreggiata, fermando la sua corsa in fondo a una scarpata. Subito è scattata la richiesta di soccorso: sul posto si sono precipitati i vigili del fuoco, tre ambulanze e una pattuglia della Stradale. Fortunatamente, la mamma — ricoverata in Ostetricia al Civile — e la figlia di 3 anni hanno riportato solo lievi ferite. Escluse conseguenze anche per il nascituro.

Fonte della notizia:

http://www.bresciatoday.it/cronaca/incidente-stradale/calcinato-tangenziale-3-aprile-2017.html

## Milano: motociclista si schianta contro un'auto e perde un piede L'incidente in viale dell'Innovazione martedì mattina

04.04.2017 - Un incidente stradale si è verificato nella mattinata di martedì 4 aprile 2017 in zona Bicocca, in viale dell'Innovazione. Erano circa le otto e mezza quando, all'incrocio con via Polvani, un'auto e una moto si sono scontrate. La dinamica, ancora da chiarire con interezza, è al vaglio degli agenti di polizia locale, intervenuti sul posto insieme ad un'ambulanza ed un'automedica del 118. Il motociclista ha subìto l'amputazione di un piede nell'impatto, forse contro il cofano della vettura. E' un ragazzo di 26 anni. Lo rende noto il 118. I sanitari lo hanno trasportato d'urgenza alla San Giuseppe: non è in pericolo di vita ma la prognosi è ancora riservata. In particolare, i medici tenteranno di ricongiungerlo. Fonte della notizia:

http://www.milanotoday.it/cronaca/incidente-stradale/moto-viale-innovazione.html

# Incidente stradale, moto contro auto: ferita coppia di motociclisti Subito dopo sono arrivati i volontari della Croce Gialla di Ancona che hanno trasportato moglie e marito al Pronto Soccorso del vicino ospedale

04.04.2017 - Incidente stradale a Torrette. E' quanto accaduto intorno alle 11 in via Conca quando, all'altezza del semaforo per l'attraversamento pedonale, una moto ha tamponato una Fiat Punto bianca. Sulle due ruote c'erano due coniugi anconetani: lui di 58 anni e lei di 57. Dopo l'impatto sono finiti a terra feriti anche se, per fortuna, in maniera lieve. I primi ad intervenire in soccorso del motociclista sarebbero stati alcuni volontari di un'associazione Anpas di Agugliano di passaggio davanti all'ospedale proprio al momento dell'incidente. Sono stato loro ad intervenire all'istante per porre il ferito su una barella. Subito dopo sono arrivati i volontari della Croce Gialla di Ancona che hanno trasportato moglie e marito al Pronto Soccorso del vicino ospedale.

Fonte della notizia:

http://www.anconatoday.it/cronaca/incidente-stradale/moto-auto-via-conca-feriti-ancona.html

#### MORTI VERDI

# Valmozzola, si ribalta con il trattore: agricoltore 49enne grave al Maggiore Grave incidente in località Filagni: sul posto il Soccorso Alpino, l'elisoccorso, i Vigili del Fuoco e i Carabinieri. L'uomo ha riportato un sospetto trauma cranico

VALMOZZOLA 04.04.2017 - Nella mattina di Martedì 4 Aprile, il Soccorso Alpino di Parma - Stazione "Monte Orsaro", è stato attivato per un intervento in aiuto di un uomo ferito in seguito ad un incidente con un mezzo agricolo nell'appennino parmense occidentale. Un uomo di 49 anni residente in provincia di Parma, si trovava infatti in località Filagni, nel comune di Valmozzola, a bordo del proprio trattore; intorno alle ore 09.00, per cause ancora da chiarire, il mezzo agricolo ha perso stabilità ribaltandosi su un pendio boscoso. Il conducente ha riportato un sospetto trauma cranico più altre contusioni, rendendo necessario l'invio di soccorsi in forze: oltre al Soccorso Alpino, la Centrale Operativa del 118 ha attivato l'elisoccorso di Parma, l'Assistenza Pubblica Borgotaro-Albareto, i Vigili del Fuoco ed i Carabinieri. Una volta stabilizzato, lo sfortunato agricoltore è stato accompagnato in barella all'ambulanza, che successivamente lo ha affidato ai sanitari di Eliparma, il quale ha infine provveduto al trasporto del ferito all'Ospedale Maggiore del capoluogo emiliano.

#### Ozzero, uomo muore schiacciato dal trattore

# La vittima è un uomo di 73 anni che si trovava in una tenuta in località Santa Maria. I fatti

OZZERO 03.04.2017 - Dramma lunedì pomeriggio ad Ozzero, nell'Abbiatense. Verso le 17.50, un uomo è stato trovato morto dopo un incidente avvenuto in una tenuta agricola in località Cascina Santa Maria del bosco. La vittima, settantatré anni, è rimasta incastrata sotto un trattore ribaltato e i soccorritori del 118, intervenuti con un'ambulanza e l'elicottero, non sono riusciti nel miracolo di salvargli la vita. Inutile, purtroppo, anche la corsa dei vigili del fuoco, arrivati sul posto per liberare l'uomo dal mezzo agricolo. Ancora poco chiara la dinamica dell'incidente. Sembra, da una prima ricostruzione della polizia locale di Abbiategrasso, che l'uomo stesse raccogliendo il fieno quando il mezzo si è ribaltato, schiacciandolo. L'incidente sarebbe avvenuto nelle prime ore del pomeriggio, ma l'allarme è partito diverse ore dopo perché l'uomo era da solo e non sarebbe riuscito a chiedere aiuto.

http://www.milanotoday.it/cronaca/morto-ozzero.html

#### Schiacciato dal trattore d'epoca

# Roncoferraro. In ospedale un uomo di 85 anni. Il mezzo gli si è ribaltato sopra

RONCOFERRARO (MN) 03.04.2017 - Stavano armeggiando attorno ad un trattore d'epoca, quando il mezzo agricolo si è rovesciato. Uno degli uomini che era lì è rimasto schiacciato. In un primo momento le sue condizioni sembravano molto gravi, ma i primi accertamenti dei sanitari hanno escluso complicazioni. L'uomo, un anziano di 85 anni, è stato ricoverato al Poma con alcune contusioni che non mettono in pericolo la sua vita. L'infortunio è accaduto nel primo pomeriggio del 3 aprile in un'azienda agricola di Roncoferraro, in via Roma. Non appena l'anziano è finito sotto il trattore, è partita la chiamata ai soccorsi. A Roncoferraro sono arrivate l'automedica e l'ambulanza del Soccorso Azzurro di Mantova, una squadra dei vigili del fuoco e una pattuglia delle squadra Volanti della polizia. L'anziano era imprigionato sotto il trattore e per liberarlo i vigili del fuoco hanno dovuto utilizzare l'autogru che ha sollevato il pesante mezzo. Una volta controllate le sue condizioni sul posto, è stato trasportato al Poma a bordo dell'ambulanza. Gli agenti delle Volanti sono rimasti nell'azienda di via Roma per ricostruire l'accaduto. Al momento non sono state rilevate responsabilità né carenze nelle misure di sicurezza.

Fonte della notizia:

http://gazzettadimantova.gelocal.it/mantova/cronaca/2017/04/03/news/schiacciato-dal-trattore-d-epoca-1.15138200?refresh\_ce

### Fa un incidente col trattore rubato, ladro abbandona il mezzo e fugge nei campi Due i mezzi agricoli recuperati dai carabinieri a Casorate Primo di STEFANO ZANETTE

Casorate Primo (Pavia) 03.04.2017 - Un lieve incidente stradale ha portato alla luce il furto. Erano circa le 22 di ieri sera quando lo specchietto retrovisore di un'auto in transito è stato urtato da un trattore. Il conducente del mezzo agricolo si è dovuto fermare sulla strada, nella zona di Casorate Primo, e all'arrivo dei carabinieri è fuggito a piedi per i campi, insieme al complice che guidava un altro trattore. Si trattava infatti di ladri, che avevano appena messo a segno il furto in un'azienda agricola, ma per l'incidente stradale hanno dovuto abbandonare sul posto la refurtiva: due trattori, con tanto di erpice e seminatrice al traino, per un valore commerciale di oltre 50mila euro. Proprio in questi giorni di intensi lavori primaverili nelle campagne, i carabinieri del Comando provinciale e della Compagnia di Pavia hanno predisposto dei servizi specifici, in accordo anche con le associazioni degli agricoltori, per contrastare i furti di mezzi agricoli, spesso lasciati nei campi di notte per poter riprendere il lavoro subito alle prime luci dell'alba.

Fonte della notizia:

http://www.ilgiorno.it/pavia/cronaca/incidente-trattore-rubato-1.3013228